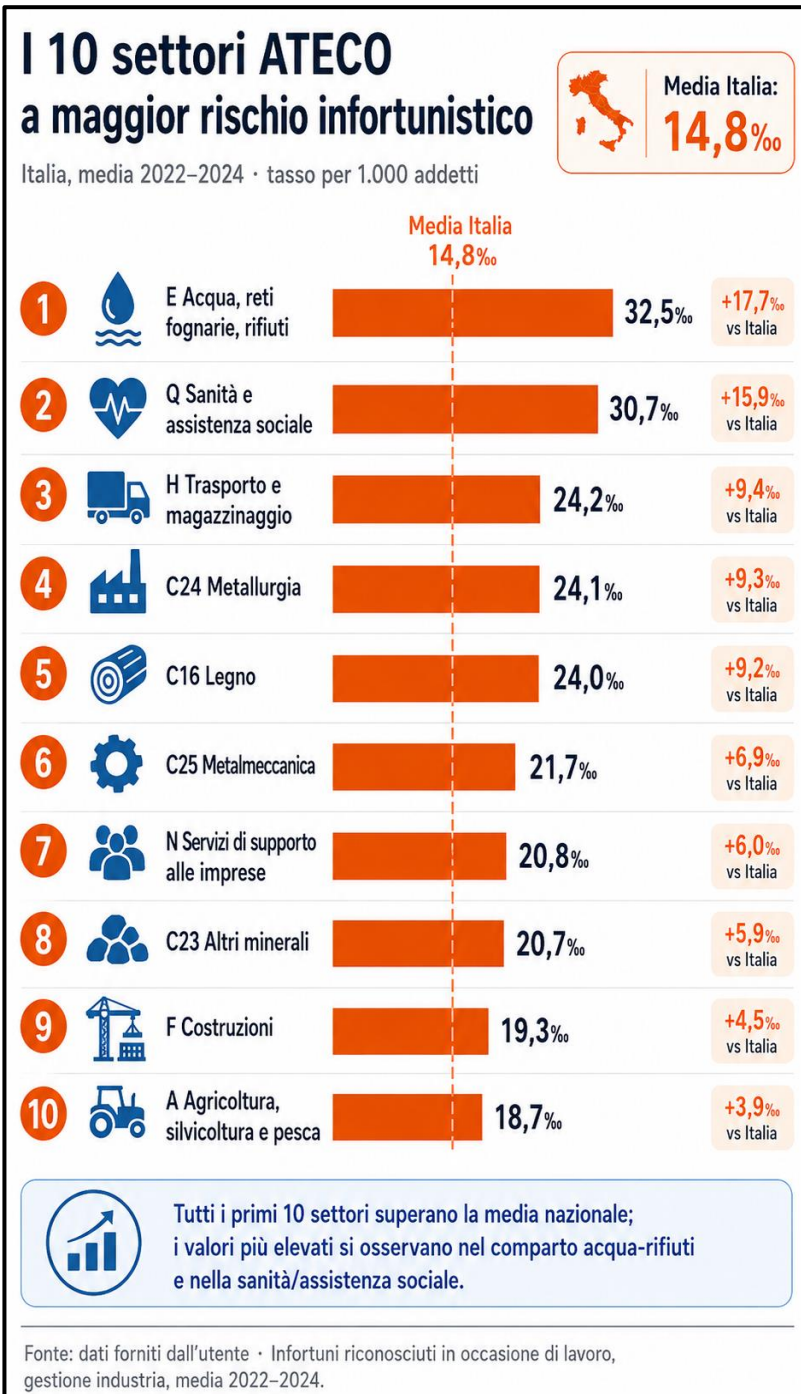




## Pillole di conoscenza su prevenzione e tutela dei lavoratori

# Tassi di rischio per settore ATECO

Quando si parla di infortuni sul lavoro si citano spesso i numeri assoluti. Ma i numeri assoluti raccontano soprattutto dove lavorano più persone.



Per capire in quali comparti il rischio è più alto bisogna guardare i tassi: infortuni riconosciuti in occasione di lavoro ogni 1.000 addetti stimati.

Con questa lettura emergono alcune sorprese. Le costruzioni restano un settore importante, ma non sono in cima alla classifica dei tassi. Ai primi posti compaiono acqua-rifiuti, sanità e assistenza sociale, trasporto-magazzinaggio, metallurgia, legno e servizi di supporto alle imprese. Non è una graduatoria "contro" i settori tradizionalmente considerati più pericolosi. È un invito ad allargare lo sguardo: accanto ad edilizia e agricoltura (qui è considerata solo quella industriale e non i coltivatori diretti) esistono comparti operativi, di servizio e industriali nei quali l'infortunio riconosciuto pesa molto in rapporto agli addetti.

Questa è la prima di una serie di pillole sui tassi. Nelle prossime proveremo a guardare meglio anche gli infortuni mortali, il trasporto-magazzinaggio, la sanità e le differenze tra frequenza, gravità e limiti della classificazione dei dati.

Questi dati sono pubblici e chiunque può ricostruirli con

diverse aggregazioni e filtri in

[www.opendatainail.it](http://www.opendatainail.it)

[bancadatistatisticaoas.inail.it](http://bancadatistatisticaoas.inail.it)